

Il “nuovo testamento” nei discorsi di addio

«Vado a preparararvi un posto» (14,1-31)

Gli occhi miei sollevo ai monti,
dove mai mi viene aiuto?
Il mio aiuto vien da Dio:
egli ha fatto cielo e terra (rip.)

Non ti lascia il passo incerto,
né mai dorme il tuo custode,
e neppure si assopisce
il custode di Israele (rip.)

Preghiamo – O Dio misericordioso, che nel tuo Unigenito ci hai fatto rinascere quali creature nuove, guarda all’opera del tuo grande amore e ravviva in noi l’attesa del tuo Figlio che deve venire, il nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

1 Questa non è una fine, ma un inizio «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l’avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. (Gv 14,1-3)

Gesù allora disse a quei Giudei che avevano creduto in lui: «Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenza di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi tu dire: Diventerete liberi?». Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora lo schiavo non resta per sempre nella casa, ma il figlio vi resta sempre; se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. (Gv 8, 31-36)

Ant - **Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella sua casa tutti i giorni della mia vita,**

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d’esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

Gloria

Ant - **Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella sua casa tutti i giorni della mia vita,**

2 La via E del luogo dove io vado, voi conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere. Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse. (Gv 14, 4-11)

Tu sei la mia vita, altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità
Nella tua parola io camminerò

Credo in te Signore, nato da Maria
Figlio eterno e Santo, uomo come noi
Morto per amore, vivo in mezzo a noi

Finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi
Non avrò paura, sai, se tu sei con me
Fino a quando, io lo so, tu ritornerai
Io ti prego resta con me
Per aprirci il regno di Dio

3 Anche i discepoli faranno le opere del Maestro In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre. Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò. Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. (Gv 14, 12-24)

meditazione

Il Signore è il mio pastore	nulla manca ad ogni attesa.
In verdissimi prati mi pasce,	mi disseta a placide acque.
È il ristoro dell'anima mia,	in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,	dietro di lui mi sento sicuro.
Pur se andassi per valle oscura	non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino,	mi sostieni con tuo vincastro.
Quale mensa per me tu prepari	sotto gli occhi dei miei nemici!
Del tuo olio profumi il mio capo:	Il mio calice è colmo di ebbrezza.
Bontà e grazia mi sono compagne	quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio	lungo tutto il migrare dei giorni.

4 L'opera dell'altro Consolatore Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre,

perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate. Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun potere su di me, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato. Alzatevi, andiamo via di qui». (Gv 14, 4-31)

Preghiere dei fedeli

Il Signore, che riscosse i discepoli dal loro turbamento, riscuota anche noi e ci apra la vide della fede che esorcizza la paura, preghiamo

Mediante la fede ci dia gli occhi capaci di vedere il Padre attraverso il Figlio, di riconoscere in Lui la via che conduce alla casa ultima della nostra vita, preghiamo

Filippo vorrebbe vedere per credere; Gesù gli dice che invece occorre credere per vedere; perché ricordiamo anche noi questo principio, ogni volta che la nostra pretesa di vedere minaccia di arrestare il nostro cammino, preghiamo

Ci insegni a chiedere nel suo nome per conoscere così l'esaudimento di ogni nostra richiesta, preghiamo

Ci faccia dono dell'altro Consolatore, quello che rimane con noi per sempre, e ci rende possibile conoscere quella verità, che invece il mondo non può conoscere, preghiamo

La distanza dal mondo comincia dalla pratica dei suoi comandamenti; attraverso una tale pratica ci renda stabile dimora del Padre e del Figlio, preghiamo

Preghiamo - O Dio eterno, che nella venuta del tuo Figlio hai riconciliato con Te il mondo lontano dal tuo amore, sciogli ogni durezza dei nostri cuori, perché possiamo celebrare con cuore libero e gioioso il mistero della nascita di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Se tu mi accogli, Padre buono,
prima che venga sera,
se tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera;
ti chiamerò, mio Salvatore,
e tornerò, Gesù, con te.

Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male;
t'invocherò, mio Redentore,
e resterò sempre con te.